





**REPACK SRL**

Sede Legale:  
 Viale G. Zan, 72 - 28077 VERBANIA (VB)  
 Sede Operativa:  
 Via Quarta Strada, 46/48 - 36071 Arzignano (VI)  
 Via del Fumone, 1/F - 50054 - FUCECCHIO (FI)  
 Tel. 0444 453514  
 P.IVA. 02574910036

# PIANO DI EMERGENZA

Redatto ai sensi del D.M. 10 Marzo 1998, art. 5 comma 2 Decreto Legislativo 81/08

FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro	<b>CAPRA STEFANO</b>	
R.S.P.P.	<b>TURCO VERONICA</b>	
Medico Competente	<b>DOTT. SVAB EZIO</b>	
R.L.S.	<b>CHEMELLO ANGELITA</b>	
REVISIONE	MOTIVO DELLA REVISIONE	DATA DI EMISSIONE
00	<b>EMISSIONE DOCUMENTO</b>	<b>10/12/2018</b>

**REDATTO DA**

**Veronica Turco - Proteko Spa**

Il presente documento ed i relativi allegati sono stati redatti ed approvati, ognuno in base alle proprie competenze e responsabilità, secondo D.Lgs. 81-2008. Le firme riportate sopra sono ritenute valide come data certa per Revisione, Motivo della revisione e Data di emissione.



Redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.  
 Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

---

**REPACK SRL**

Sede Legale:  
Viale G.Azari, 72 – 28922 VERBANIA (VB)  
Sede Operativa  
Via Quarta Strada, 46/48 - 36071 Arzignano (VI)  
Via del Puntone, 1/F – 50054 – FUCECCHIO (FI)  
Tel. 0444 453514  
P.IVA 02574910036

# PIANO DI EMERGENZA

Redatto ai sensi del D.M. 10 Marzo 1998, art. 5 comma 2 Decreto Legislativo 81/08

FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro	<b>CAPRA STEFANO</b>	
R.S.P.P.	<b>TURCO VERONICA</b>	
Medico Competente	<b>DOTT. SVAB EZIO</b>	
R.L.S.	<b>CHEMELLO ANGELITA</b>	
REVISIONE	MOTIVO DELLA REVISIONE	DATA DI EMISSIONE
<b>01</b>	<b>REVISIONE DOCUMENTO</b>	<b>19/12/2018</b>

REDATTO DA

---

**Veronica Turco** - Proteko Spa

---

Il presente documento ed i relativi allegati sono stati redatti ed approvati, ognuno in base alle proprie competenze e responsabilità, secondo D.Lgs. 81-2008. Le firme riportate sopra sono ritenute valide come data certa per **Revisione, Motivo della revisione e Data di emissione.**



Redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

“Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”



**SOMMARIO**

<b>1.IDENTIFICAZIONE AZIENDALE .....</b>	<b>4</b>
<b>2.DEFINIZIONI.....</b>	<b>5</b>
<b>3.DESCRIZIONE DELL'AZIENDA.....</b>	<b>7</b>
<b>4.PRESIDI – ATTIVITA' - RESPONSABILI .....</b>	<b>11</b>
<b>1.0APPLICAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA .....</b>	<b>14</b>
1.1. REGOLE GENERALI PER AFFRONTARE NEL MIGLIORE DEI MODI UN'EMERGENZA .....	16
1.2. PROCEDURA PER LAVORATORI – AZIENDE ESTERNE .....	17
1.3. PROCEDURA PER COORDINATORE DELL'EMERGENZA .....	19
1.4. PROCEDURA PER ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO ED EMERGENZA .....	23
1.5. PROCEDURA PER ADDETTI SQUADRA PRIMO SOCCORSO .....	26
1.6. PROCEDURA PER CHIAMATA SOCCORSI .....	29
1.7. NUMERI UTILI .....	30
1.8. SEGNALETICA DI EMERGENZA .....	32

## 1. IDENTIFICAZIONE AZIENDALE

Il piano di emergenza ha lo scopo di minimizzare i danni alle persone, al patrimonio aziendale ed all'attività lavorativa, nel caso si verifichi un incidente che possa creare una situazione di pericolo all'interno dell'azienda.

Per far sì che un Piano di Emergenza sia efficace è necessario che tutte le persone dell'azienda siano pronti a metterlo in atto. È opportuno, quindi, usare delle precauzioni affinché non ci si trovi sprovvisti di elementi importanti al momento dell'emergenza.

Qui di seguito sono riportati alcuni interventi e consigli da mettere in atto per avere un Piano di Emergenza sempre efficace:

**☒ EFFETTUARE PROVE PERIODICHE DI SFOLLAMENTO AL FINE DI:**

- ☑ accertare l'effettiva applicabilità del piano stesso;
- ☑ individuare eventuali misure migliorative;
- ☑ verificare la preparazione e/o l'idoneità del personale preposto all'emergenza;
- ☑ addestrare tutto il personale.

**☒ VERIFICARE LA DISPONIBILITÀ E L'EFFICIENZA DELLE DOTAZIONI PER L'EMERGENZA** (mezzi di lotta Antincendio e di Pronto Soccorso) tramite una periodica manutenzione ed una corretta compilazione ed uso del Registro dei Controlli;

**☒ INFORMARE E FORMARE** ogni persona neoassunta sulle procedure di emergenza; a tal riguardo bisognerà informare tutti, anche i visitatori e/o gli operatori delle ditte esterne presenti all'interno dell'azienda, di cosa fare in caso di rilevazione di una situazione di "pericolo";

**☒ AVERE SEMPRE A DISPOSIZIONE, PRESSO PIÙ TELEFONI DELL'AZIENDA, UN ELENCO CON I NUMERI DI EMERGENZA;**

**☒ CONTROLLARE CHE LE VIE DI FUGA E LE USCITE DI EMERGENZA SIANO SEMPRE LASCIATE AGIBILI E PERCORRIBILI;**

**☒ VISUALIZZARE LE USCITE DI EMERGENZA E I PRESIDANTI ANTINCENDIO PIÙ VICINI ALLA PROPRIA POSTAZIONE.**

## 2. DEFINIZIONI

**PUNTO DI RACCOLTA:** luogo sicuro nei pressi dell'edificio aziendale verso il quale convergono i lavoratori e le persone che si trovano in azienda al momento dell'evacuazione. In questo luogo verrà effettuato l'appello e le persone vi resteranno fino alla fine dell'emergenza o fino a nuovi ordini dati dalle Autorità preposte. Il Punto di raccolta stabilito dalla ditta in oggetto è il seguente:

All'esterno del capannone nel piazzale vicino al cancello d'uscita

**PUNTO DI RIUNIONE:** luogo in cui, al segnale convenuto, i coordinatori e gli addetti all'emergenza si ritrovano per attrezzarsi e coordinare gli interventi. Il punto di riunione stabilito dalla ditta in oggetto è il seguente:

Interno capannone: 1) Davanti alla porta che porta agli uffici  
2) Davanti alla porta della sala ristoro

**SEGNALE DI PREALLARME:** segnale convenuto diffuso dal Coordinatore dell'emergenza che avvisa i lavoratori e le persone che si trovano in azienda di: *PREPARARSI PER UN EVENTUALE ABBANDONO DELL'EDIFICIO*. Il segnale convenuto è il seguente:

### Segnale di preallarme aziendale:

Presente allarme antincendio in azienda.

L'impianto è costituito da barriere e sensori di rilevazione del fumo , pulsante di segnalazione manuale sirena acustica e pannelli rossi lampeggianti.

Nel caso di emergenza diversa dall'Incendio (Terremoto, Spandimento sostanze chimiche, Black Out, Emergenza Sanitaria) il segnale di pre-allarme è vocale non amplificato da parte del Coordinatore dell'emergenza o comunque dall'Addetto che per primo segnala l'emergenza .

**SEGNALE DI ALLARME:** segnale convenuto diffuso dal Coordinatore dell'emergenza che avvisa i lavoratori e le persone che si trovano in azienda di: *EVACUARE L'EDIFICIO*. Il segnale convenuto è il seguente:

### Segnale di allarme aziendale:

Presente allarme antincendio in azienda.

L'impianto è costituito da barriere e sensori di rilevazione del fumo , pulsante di segnalazione manuale sirena acustica e pannelli rossi lampeggianti.

Nel caso di emergenza diversa dall'Incendio (Terremoto, Spandimento sostanze chimiche, Black Out, Emergenza Sanitaria) il segnale allarme è vocale non amplificato da parte del Coordinatore dell'emergenza o comunque dall'Addetto che per primo segnala l'emergenza .

**SEGNALE DI CESSATO ALLARME:** segnale convenuto che avvisa i lavoratori e ai visitatori che non sussistono più condizioni di pericolo e che pertanto è possibile riprendere l'attività.

**Segnale di cessato allarme aziendale:**

Il Segnale di Cessato Allarme è costituito dallo spegnimento della Sirena e dei pannelli rossi lampeggianti e dal Coordinatore dell'Emergenza che informa le persone evacuate dallo stabilimento e riunione al Punto di Raccolta che è possibile rientrare .

**COORDINATORE DELL'EMERGENZA:** figura interna all'azienda che ha il compito di coordinare e dirigere le operazioni di gestione di un'emergenza. Il coordinatore per la ditta in oggetto è:

Coordinatore dell'emergenza: **DALLA BARBA STEFANO**

**SOSTITUTO COORDINATORE DELL'EMERGENZA:** figura interna all'azienda che ha il compito sostituire il coordinatore per l'emergenza, qualora questi dovesse essere irreperibile o assente durante un'emergenza. Per l'azienda in oggetto è stato identificato:

Sostituto coordinatore dell'emergenza: **HOSSAIN JAKIR**

**SOSTITUTO COORDINATORE DELL'EMERGENZA IN ORARIO NOTTURNO:** figura interna all'azienda che ha il compito sostituire il coordinatore per l'emergenza, qualora questi dovesse essere irreperibile o assente durante un'emergenza. Per l'azienda in oggetto è stato identificato:

Non viene effettuato orario notturno

**SQUADRA DI EMERGENZA E ANTINCENDIO:** squadra formata da persone che hanno frequentato un apposito corso antincendio. Le persone che fanno parte della squadra antincendio ed emergenza sono:

- **DALLA BARBA S.**
- **HOSSAIN JAKIR**
- **FRANKLY MOSES**
- **AZABI ABDERRAHIM**
- **KAZI KALED HASSAN**
- **TAOUSSI HAMID**
- **BAOUKADDADA HAMED**
- **TRUJKIC RADOJICA**

**SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO:** squadra formata da persone che hanno frequentato un apposito corso su come prestare le prime cure ad un infortunato. Le persone che fanno parte della squadra di primo soccorso sono:

- **AHAMADOU ABASSE**
- **HOSSAIN JAKIR**
- **KAZI KALED HASSAN**
- **TAOUSSI HAMID**
- **BAOUKADDADA HAMED**

### 3. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

#### DATI AZIENDALI

<i>Ragione sociale</i>	<b>REPACK SRL</b>
<i>Sede legale</i>	<b>VIALE AZARI, 72- 28922 VERBANIA (VB)</b>
<i>Sede operativa</i>	<b>VIA QUARTA STRADA, 46/48 – ARZIGNANO VI VIA DEL PUNTONE, 1/F – 50054 – FUCECCHIO (FI)</b>
<i>Telefono</i>	<b>0444 453514</b>
<i>Mail</i>	<b>Info@repacksrl.it</b>
<i>Attività svolta</i>	<b>Raccolta , recupero, macinazione e vendita contenitori industriali Vendita nuovi contenitori industriali.</b>
<i>Descrizione del contesto geografico</i>	<b>L'azienda è situata all'interno del comune di Arzignano VI. Nelle immediate vicinanze è presente UNICHIMICA, azienda a rischio Seveso e una conceria.</b>
<i>N° lavoratori alla data della valutazione</i>	<b>Arzignano : 15 (5 impiegati + 10 operai) Fucecchio: 2 (operai)</b>

#### INDIVIDUAZIONE GENERALE DELL'AZIENDA IN AMBITO SICUREZZA

<i>Codice AT.ECO (2007)</i>	<b>38.32.2 38.32.1</b>		
	<b>BASSO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>ALTO X</b>
<i>Classificazione primo soccorso</i>	<b>Gruppo A</b>		<b>Gruppo B X</b>
<i>Classificazione Antincendio</i>	<b>BASSO</b>	<b>MEDIO X</b>	<b>BASSO</b>



<b>CLASSIFICAZIONE LIVELLO RISCHIO INCENDIO</b> <b>ALLEGATO 1 D.M. 10 MARZO 1998</b>		
<input type="checkbox"/>	Basso	
<input checked="" type="checkbox"/>	Medio	INTERO EDIFICIO
<input type="checkbox"/>	Elevato	

<b>INFORMAZIONE ANTINCENDIO DEL PERSONALE</b> <b>ALLEGATO 7 P.TO 7.2 D.M. 10 MARZO 1998</b>		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attuata	Effettuato il corso di formazione Squadra Antincendio: - DALLA BARBA S. - HOSSAIN JAKIR - FRANKLY MOSES - AZABI ABDERRAHIM - KAZI KALED HASSAN - TAOUSSI HAMID - BAOUKADDADA HAMED - TRUJKIC RADOJICA
<input type="checkbox"/>	Da attuare	

<b>FORMAZIONE ANTINCENDIO DEL PERSONALE ESPOSTO A RISCHI PARTICOLARI</b> <b>ALLEGATO 7 P.TO 7.3 D.M. 10 MARZO 1998</b>		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attuata	Effettuato il corso di formazione Squadra Antincendio: - DALLA BARBA S. - HOSSAIN JAKIR - FRANKLY MOSES - AZABI ABDERRAHIM - KAZI KALED HASSAN - TAOUSSI HAMID - BAOUKADDADA HAMED - TRUJKIC RADOJICA
<input type="checkbox"/>	Da attuare	

<b>LIVELLO DI FORMAZIONE ANTINCENDI NECESSARIA</b> <b>ALLEGATO 9 D.M. 10 MARZO 1998</b>		
<input type="checkbox"/>	Basso	Corso di tipo A: Formazione della durata di 4 ore
<input checked="" type="checkbox"/>	Medio	Corso di tipo B: Formazione della durata di 8 ore
<input type="checkbox"/>	Elevato	Corso di tipo C: Formazione della durata di 16 ore
<input type="checkbox"/>		Ottenimento dell'attestato di idoneità tecnica allegato 10 D.M. 10 marzo 1998

CARATTERISTICHE PLANIVOLUMETRICHE DELL'EDIFICIO E PERSONE PRESENTI						
PIANO	REPARTO	PRESENZA DIPENDENTI	PRESENZA DIPENDENTI DISABILI			ALTRE PERSONE
			MOBILITA' RIDOTTA	VISTA LIMITATA	UDITO LIMITATO	
<b>TERRA</b>	<b>PRODUZIONE</b>	<b>Operai</b> <b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TERRA</b>	<b>UFFICIO</b>	<b>Impiegati</b> <b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PRIMO</b>	<b>UFFICIO</b>	<b>Impiegati</b> <b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nota: I percorsi di esodo e le uscite di sicurezza sono evidenziate nelle planimetrie

Nota: I dipendenti evidenziati in rosso sono esposti a rischi particolari

SEGNALE DI ALLARME	
Vocale non amplificato (in caso di allarme differente dall'Incendio)	<input checked="" type="checkbox"/>
Vocale tramite megafono	<input type="checkbox"/>
Vocale tramite impianto di diffusione sonoro	<input type="checkbox"/>
Tromba acustica	<input type="checkbox"/>
Fischietto	<input type="checkbox"/>
Impianto di segnalazione acustica	<input checked="" type="checkbox"/>
Impianto di segnalazione ottico/acustica	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Nota:  segnale convenuto

Nota: L'ubicazione dei dispositivi di attivazione del segnale di allarme è riportata nelle planimetrie

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI A DISPOSIZIONE DELLE SQUADRE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE	
Elmetto	<input type="checkbox"/>
Elmetto con visiera	<input type="checkbox"/>
Guanti anticalore	<input type="checkbox"/>
Indumenti di protezione	<input type="checkbox"/>
Protezione delle vie respiratorie (maschere)	<input type="checkbox"/>
Protezione delle vie respiratorie (auto protettore)	<input type="checkbox"/>
Altro:	

Nota:  DPI a disposizione

Nota: L'ubicazione dei DPI è riportata nelle planimetrie

MEZZI DI LOTTA ANTINCENDIO A DISPOSIZIONE DELLA SQUADRA ANTINCENDIO	
Estintori Portatili	<input checked="" type="checkbox"/>
Estintori carrellati	<input checked="" type="checkbox"/>
Impianto idrico antincendio	<input checked="" type="checkbox"/>
Impianto spegnimento automatico	<input type="checkbox"/>
Impianto rivelazione incendio	<input checked="" type="checkbox"/>
Impianto rivelazione fughe di gas	<input type="checkbox"/>
Porte/portoni tagliafuoco (da ufficio a produzione)	<input checked="" type="checkbox"/>
Generatori di schiuma	<input type="checkbox"/>
Impianto manuale di segnalazione antincendio	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro:	

Nota:  Mezzo lotta antincendio a disposizione

Nota: L'ubicazione dei Mezzi lotta antincendio è riportata nelle planimetrie

#### 4. PRESIDI – ATTIVITA' - RESPONSABILI

##### Attività preliminari:

1 – attivazione centralina tramite rilevatore di fumo / pulsante allarme;

2 – segnalazione vocale emergenza;

ATTIVITA'	INCARICATO	FOTO / UBICAZIONE	NOTE
VERIFICA ZONA OGGETTO ALLARME	COORDINATORE / SOST.COORDINATORE		Verifica della centralina o della segnalazione vocale addetto
ATTIVAZIONE COORDINATORI EMERGENZA	COORD PRODUZIONE / COORD UFFICI		Individuare coordinatore generale
TELEFONATA VVF + COMUNICAZIONE A UNICHIMICA	CHEMELLO ANGELITA	ACCETTAZIONE	Le modalità di comunicazione dell'emergenza sono riportate a pag.29
RECUPERO REGISTRO ACCESSI E ELENCO DIPENDENTI	CHEMELLO ANGELITA	ACCETTAZIONE	
SGANCIO ELETTRICO INTERNO	ADDETTO ANTINCENDIO		 Premere fungo rosso
MESSA IN SICUREZZA MACCHINE	TUTTI GLI ADDETTI		 Premere fungo rosso

ATTIVITA'	INCARICATO	FOTO / UBICAZIONE	NOTE
LIBERARE PARCHEGGIO DA AUTOMEZZI PER ENTRATA VVF	TUTTI GLI AUTISTI		
APERTURA CANCELLO	ADDETTO AI / PS Con casacca alta visibilità		
VERIFICA ACCESSIBILITA' ATTACCO AUTOPOMPA VVF	ADDETTO AI / PS Con casacca alta visibilità		Nel caso di autovetture davanti cercare proprietario immediatamente per spostarla
POSIZIONE CASACCHE	ACCETTAZIONE		Indossare casacca
INTERRUZIONE CARICA MULETTO	ADDETTO AI / PS		Spegnere caricabatterie

ATTIVITA'	INCARICATO	FOTO / UBICAZIONE	NOTE
SGANCIO COMPRESSORI	ADDETTO AI / PS		Premere fungo rosso
CHIUSURA PORTA OFFICINA	ADDETTO AI / PS		Chiudere la porta
REPERIRE CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO E PORTARLA AL PUNTO DI RACCOLTA	ADDETTO PS		 
PORTARSI AL PUNTO DI RACCOLTA E EFFETTUARE APPELLO NOMINALE			

## 1.0 APPLICAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA







Le procedure per la gestione dell’Emergenza che vengono proposte di seguito sono state concepite come uno strumento efficace per gestire l’emergenza e per limitare le conseguenze di situazioni di pericolo all’interno dello stabilimento.

Una situazione d’emergenza richiede la collaborazione di ogni operatore, il quale deve sapere esattamente cosa fare.

Pertanto sono state elaborate delle procedure generiche da consegnare a tutti i lavoratori e delle procedure specifiche da consegnare soltanto a determinate figure, previste dal piano di emergenza.

Nello schema seguente, per ciascuna procedura è indicata la figura a cui va consegnata.

<i>Procedura</i>	<i>Da consegnare a:</i>	<i>Firma avvenuta consegna</i>
<b>1</b> <b>REGOLE GENERALI PER AFFRONTARE NEL MIGLIORE DEI MODI UN’EMERGENZA</b>	COORDINATORE DELL’ EMERGENZA: <b>DALLA BARBA STEFANO</b> SOSTITUTO COORDINATORE DELL’ EMERGENZA: <b>FRANKLY MOSES</b>	
<b>2</b> <b>PROCEDURA PER LAVORATORI – DITTE ESTERNE</b>	PRESENTI LAVORATORI PRESSO DITTE ESTERNE: <b>CHEMELLO ANGELITA</b>	
<b>3</b> <b>PROCEDURA PER COORDINATORE DELL’EMERGENZA</b>	COORDINATORE DELL’ EMERGENZA PRODUZIONE: <b>DALLA BARBA STEFANO</b> SOSTITUTO COORDINATORE DELL’ EMERGENZA PRODUZIONE: <b>FRANKLY MOSES</b> COORDINATORE DELL’EMERGENZA UFFICI: <b>CHEMELLO ANGELITA</b>	
<b>4</b> <b>PROCEDURA PER ADDETTI SQUADRA EMERGENZA E ANTINCENDIO</b>	- <b>DALLA BARBA S.</b> - <b>HOSSAIN JAKIR</b> - <b>FRANKLY MOSES</b> - <b>AZABI ABDERRAHIM</b> - <b>KAZI KALED HASSAN</b> - <b>TAOUSSI HAMID</b> - <b>BAOUKADDADA HAMED</b> - <b>TRUJKIC RADOJICA</b>	
<b>5</b> <b>PROCEDURA PER ADDETTI SQUADRA PRIMO SOCCORSO</b>	- <b>AHAMADOU ABASSE</b> - <b>HOSSAIN JAKIR</b> - <b>KAZI KALED HASSAN</b> - <b>TAOUSSI HAMID</b> - <b>BAOUKADDADA HAMED</b>	
<b>6</b> <b>COMPITI PARTICOLARI: CHIAMATA E RICEVIMENTO SOCCORSI</b>	ADDETTO CHIAMATA SOCCORSI: <b>CHEMELLO ANGELITA</b>	

<p><b>7</b> NUMERI UTILI</p>	 <p>CARABINIERI – <b>112</b></p>	
	 <p>POLIZIA – <b>113</b></p>	
	 <p>VV.F. – <b>115</b></p>	
	 <p>PRONTO SOCCORSO – <b>118</b></p>	
	 <p>PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE: <b>BELFOR 24h/24h 800 820 189</b></p>	
	 <p>NUMERO CENTRALINO UNICHIMICA: <b>0444 451600</b></p>	
<p><b>8</b> SEGNALETICA DI EMERGENZA</p>	<p>Presente segnaletica per le Uscite di emergenza e gli Estintori.</p>	



# 1

## 1.1. REGOLE GENERALI PER AFFRONTARE NEL MIGLIORE DEI MODI UN'EMERGENZA

LE PRESENTI INDICAZIONI VALGONO PER QUALSIASI TIPO DI EMERGENZA

- ⇒ RESTARE CALMI.
- ⇒ NON URLARE O SEMINARE PANICO.
- ⇒ NON SPINGERE LE PERSONE CHE SI TROVANO LUNGO LE VIE DI FUGA.
- ⇒ **NON INTRAPRENDERE AZIONI PERSONALI.**
- ⇒ DURANTE L'ESODO NON PORTARE CON SÉ OGGETTI PERSONALI: QUESTO POTREBBE RALLENTARE L'EVACUAZIONE O FAR RIMANERE INTRAPPOLATI.
- ⇒ DURANTE L'ESODO NON TORNARE MAI INDIETRO.
- ⇒ **AIUTARE** EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTÀ PERCHÉ IMPAURITE O PRESE DAL PANICO.
- ⇒ NEL CASO IN CUI SIANO PRESENTI **DISABILI** IN AZIENDA, AVVICINARSI PER RASSICURARLI ED AIUTARLI AD EVACUARE L'EDIFICIO. SE LA PERSONA È IN CARROZZELLA E MANCANO IDONEE MISURE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, FARSI AIUTARE DA ALTRI COLLEGI PER TRASPORTARLA DI PESO. SE LA PERSONA HA PROBLEMI DI LIMITATA VISIBILITÀ, CONDURLA VERSO LE VIE DI ESODO.
- ⇒ NEL CASO IN CUI SIANO PRESENTI FERITI, AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE UN ADDETTO DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO. NEL FRATTEMPO, NON ABBANDONARE L'INFORTUNATO MA RESTARGLI ACCANTO E CONFORTARLO.
- ⇒ NEL CASO IN CUI SI FOSSE ACCOMPAGNATORI O REFERENTI DI PERSONE ESTERNE ALL'AZIENDA, SI HA IL COMPITO DI CONDURLE VERSO L'USCITA DI EMERGENZA E IL PUNTO DI RACCOLTA.
- ⇒ NEL CASO IN CUI SI VEDANO **PERSONE ESTERNE** ALL'AZIENDA DA SOLE, CONDURLE VERSO LE USCITE DI EMERGENZA E IL PUNTO DI RACCOLTA.
- ⇒ RAGGIUNGERE IL PRIMA POSSIBILE IL **PUNTO DI RACCOLTA**: RICORDA CHE PRIMA VIENE FATTO L'APPELLO E PRIMA CI SI ASSICURA CHE TUTTI SIANO EVACUATI.
- ⇒ NON INTRALCIARE LE OPERAZIONI DI SOCCORSO.
- ⇒ EVITARE DI USARE I TELEFONI, SALVO CASI DI ESTREMA URGENZA.
- ⇒ RENDERSI DISPONIBILI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA O AI SOCCORSI ESTERNI.
- ⇒ NON RIENTRARE NELL'AREA EVACUATA SINO A QUANDO NON SARÀ AUTORIZZATO DAGLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA.



## 1.2. PROCEDURA PER LAVORATORI – AZIENDE ESTERNE

<b>INCENDIO</b>	
1	CHIUNQUE AVVISTI UN PRINCIPIO DI INCENDIO, DEVE IMMEDIATAMENTE DARNE COMUNICAZIONE ALLA SQUADRA D'EMERGENZA O AL PERSONALE INTERNO DELL'AZIENDA.
2	NON ALLERTARE DIRETTAMENTE I VIGILI DEL FUOCO!
3	METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO POSTO DI LAVORO, STACCANDO L'ALIMENTAZIONE ALLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE
4	ALLONTANARE EVENTUALI MATERIALI O SOSTANZE INFIAMMABILI DALLA ZONA IN CUI SI STA VERIFICANDO L'INCENDIO.
5	NON INFRANGERE LE FINESTRE PER NON ALIMENTARE IL FUOCO: RICORDA CHE L'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA FAVORISCE LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO!
6	NEL CASO IN CUI SI SENTA IL SEGNALE DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE, ABBANDONARE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO E DIRIGERSI VERSO L'USCITA DI SICUREZZA PIÙ VICINA SEGUENDO I PERCORSI DI ESODO PRESTABILITI SEGUENDO LE LUCI DI EMERGENZA.
7	SE IL FUMO HA INVASO IL LUOGO DI LAVORO, CAMMINARE RESTANDO BASSI E PROTEGGERE LE VIE RESPIRATORIE CON UNA FAZZOLETTO BAGNATO.
8	SE SI DEVONO ATTRAVERSARE ZONE IN CUI LE FIAMME SONO MOLTO VICINE, BAGNARSI GLI INDUMENTI PER EVITARE USTIONI.
9	APRIRE LE PORTE CON ESTREMA CAUTELA: PRIMA DI APRIRE UNA PORTA, TOCCATELA IN ALTO PER SENTIRE SE È CALDA. SE È CALDA O VI È FUORIUSCITA DI FUMO, CERCATE UN'ALTRA VIA DI FUGA O APRITELA, SE NON AVETE ALTERNATIVE, CON ESTREMA CAUTELA. RIPARATEVI DA UN'EVENTUALE FIAMMA DIVAMPANTE, PONENDOV lateralmente ALLA PORTA IN FUNZIONE DEL SENSO DI APERTURA DELLA PORTA STESSA.
10	UNA VOLTA USCITI DALL'EDIFICIO, RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA E RENDERSI DISPONIBILI PER L'APPELLO
11	ATTENDERE DISPOSIZIONI.

<b>TERREMOTO</b>	
1	SE SI È VERIFICATA UNA SCOSSA SISMICA ISOLATA, NON ALLARMARSI.
2	SE LE SCOSSE SI SUSSEGUONO, CERCARE SOTTO TAVOLI, SCRIVANIE, VANI DELLE PORTE.
3	SE SI SENTE IL SEGNALE DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE, METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ABBANDONARE L'EDIFICIO NON APPENA LE SCOSSE SONO TERMINATE.
4	SPOSTARSI CON ESTREMA PRUDENZA, SAGGIANDO IL PAVIMENTO PRIMA DI CAMMINARCI SOPRA.
5	UNA VOLTA ARRIVATI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO, RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA E RENDERSI DISPONIBILI PER L'APPELLO.
6	ATTENDERE DISPOSIZIONI.



PUNTO DI RACCOLTA



USCITA DI EMERGENZA

**SPANDIMENTO SOSTANZE CHIMICHE**

1	AVVERTIRE LA SQUADRA D'EMERGENZA O IL PERSONALE INTERNO DELL'AZIENDA E COMUNICARE LA SOSTANZA VERSATA.
2	NEL CASO SI TRATTASSE DI SOSTANZE CHIMICHE INFIAMMABILI, ALLONTANARE IMMEDIATAMENTE OGNI POSSIBILE FONTE DI INNESCO O ALTRO MATERIALE INFIAMMABILE O COMBUSTIBILE DALLA ZONA DI SPANDIMENTO.
3	SE FOSSERO COINVOLTI DEI LAVORATORI, ALLERTARE IL PERSONALE INTERNO DELL'AZIENDA E COMUNICARE LA SOSTANZA VERSATA.
4	RESTARE CON LA PERSONA INFORTUNATA FINO ALL'ARRIVO DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO.
5	RECUPERARE IL MATERIALE INERTE PER L'ASSORBIMENTO INDICATO NELLA SCHEDA DI SICUREZZA DELLA SOSTANZA.

**BLACK OUT**

1	AVVERTIRE UN ADDETTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA (se possibile) O IL PERSONALE INTERNO DELL'AZIENDA.
2	VISUALIZZARE LE USCITE DI SICUREZZA SEGUENDO CON LO SGUARDO LE LUCI DI EMERGENZA
3	ATTENDERE QUALCHE ISTANCE PER VEDERE SE L'EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA VIENE RIPRISTINATA.
4	EVACUARE L'EDIFICIO PROCEDENDO CON CAUTELA PER NON IMPATTARE CONTRO EVENTUALI OSTACOLI.

**EMERGENZA SANITARIA**

1	SE SI AVVISTA O SI RICEVE NOTIZIA DI UN INFORTUNATO, ALLERTARE IMMEDIATAMENTE UN ADDETTO DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO O IL PERSONALE INTERNO DELL'AZIENDA.
2	RESTARE CON L'INFORTUNATO, DANDOGLI CONFORTO, FINO ALL'ARRIVO DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO.

## 3

**1.3. PROCEDURA PER COORDINATORE DELL'EMERGENZA**

<b>INCENDIO LIMITATO</b>	
1	SE SI AVVISTA O SI RICEVE NOTIZIA DI UN PRINCIPIO DI INCENDIO, METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO POSTO DI LAVORO E RECARSÌ SUL LUOGO PER VALUTARE LA SITUAZIONE.
2	DARE IL SEGNALE SI PREALLARME: <b>PREPARARSI PER UN EVENTUALE ABBANDONO DELL'EDIFICIO</b>
3	ALLERTARE E RADUNARE LA SQUADRA ANTINCENDIO NEL PUNTO DI RIUNIONE.
4	NON ALLERTARE DIRETTAMENTE I VIGILI DEL FUOCO.
5	SE L'INTERVENTO È POSSIBILE CON I SOLI MEZZI AZIENDALI, PROCEDERE CON LO SPEGNIMENTO DELL'INCENDIO. IN CASO CONTRARIO, DARE IL SEGNALE DI ALLARME. <b>EVACUARE L'EDIFICIO.</b>
6	UNA VOLTA DOMATO L'INCENDIO, ASSICURARSI CHE STRUTTURE E APPARECCHIATURE NON ABBIANO SUBITO DANNI.
7	RIPRISTINARE LE CONDIZIONI INIZIALI.
8	REDIGERE UN RAPPORTO DELL'ACCADUTO.

<b>INCENDIO ESTESO</b>	
1	SE SI AVVISTA O SI RICEVE NOTIZIA DI UN INCENDIO, METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO POSTO DI LAVORO E RECARSÌ SUL LUOGO PER VALUTARE LA SITUAZIONE.
2	DARE IL SEGNALE DI ALLARME E DISPORRE L'EVACUAZIONE: <b>EVACUARE L'EDIFICIO.</b>
3	ALLERTARE E RADUNARE LA SQUADRA ANTINCENDIO NEL PUNTO DI RIUNIONE.
4	DISPORRE LA CHIAMATA AI VIGILI DEL FUOCO, FORNENDO LE INDICAZIONI DA COMUNICARE.
5	DARE DISPOSIZIONI DI PREPARARE L'INGRESSO AI SOCCORSI ESTERNI.
6	DARE DISPOSIZIONI PER DISATTIVARE LA FORNITURA DI GAS ED ELETTRICITÀ.
7	IN ATTESA DELL'ARRIVO DEI VIGILI DEL FUOCO, ALLONTANARE QUALSIASI MATERIALE INFIAMMABILE O COMBUSTIBILE DALLA ZONA DI PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO.
8	ASSICURARSI CHE I LAVORATORI ABBIANO SENTITO IL SEGNALE E STIANO PROCEDENDO CON L'EVACUAZIONE.
9	COORDINARE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE CON LA SQUADRA ANTINCENDIO.
10	SE IL FUMO HA INVASO IL LUOGO DI LAVORO, CAMMINARE RESTANDO BASSI E PROTEGGERE LE VIE RESPIRATORIE CON UNA FAZZOLETTO BAGNATO.
11	SE È PRESENTE FUMO, SEGUIRE LE LUCI DI EMERGENZA SULLE PORTE O SULLE VIE DI ESODO.

12	SE SI DEVONO ATTRAVERSARE ZONE DOVE LE FIAMME SONO MOLTO VICINE, BAGNARSI GLI INDUMENTI PER EVITARE USTIONI.
13	NON INFRANGERE LE FINESTRE PER NON ALIMENTARE IL FUOCO: RICORDA CHE L'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA FAVORISCE LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO! DURANTE L'ESODO CHIUDERE DIETRO DI SÈ LE PORTE TAGLIAFUOCO.
14	SCENDERE LE SCALE CON ESTREMA CAUTELA, RESTANDO VICINO AL MURO
15	APRIRE LE PORTE CON ESTREMA CAUTELA: PRIMA DI APRIRE UNA PORTA, TOCCATELA IN ALTO PER SENTIRE SE È CALDA. SE È CALDA O VI È FUORIUSCITA DI FUMO, CERCATE UN'ALTRA VIA DI FUGA O APRITELA, SE NON AVETE ALTERNATIVE, CON ESTREMA CAUTELA. RIPARATEVI DA UN'EVENTUALE FIAMMA DIVAMPANTE, PONENDOV lateralmente ALLA PORTA IN FUNZIONE DEL SENSO DI APERTURA DELLA PORTA STESSA.
16	ABBANDONARE L'EDIFICIO ACCOMPAGNANDO ALL'ESTERNO EVENTUALI LAVORATORI IN DIFFICOLTÀ.
17	UNA VOLTA USCITI DALL'EDIFICIO, RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA E RENDERSI DISPONIBILI PER L'APPELLO.
18	SE ALL'APPELLO MANCA QUALCUNO, IN ATTESA DEI VIGILI DEL FUOCO E SOLO SE LE CONDIZIONI LO PERMETTONO, RIENTRARE NELL'EDIFICIO PER CERCARE LE PERSONE ASSENTI. ASSICURARSI CHE LE PORTE CARRAIE DI ACCESSO SIANO APERTE E CHE VI RIMANDINO
19	METTERSI A DISPOSIZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO NON APPENA ARRIVANO IN AZIENDA.
20	UNA VOLTA DOMATO L'INCENDIO, REDARRE UN RAPPORTO DELL'ACCADUTO.

### TERREMOTO

1	SE SI È VERIFICATA UNA SCOSSA ISOLATA, FARE UN SOPRALLUOGO IN AZIENDA PER ASSICURARSI CHE COSE E PERSONE NON ABBIANO SUBITO DANNI.
2	SE LE SCOSSE SI RIPETONO, DARE IL SEGNALE DI ALLARME E DISPORRE L'EVACUAZIONE.
3	DURANTE LE SCOSSE SISMICHE CERCARE RIPARO SOTTO TAVOLI, SCRIVANIE, VANI DELLE PORTE.
4	NON APPENA LE SCOSSE SONO TERMINATE, ABBANDONARE L'EDIFICIO SENZA PORTARE CON SÉ EFFETTI PERSONALI, PER NON RALLENTARE L'EVACUAZIONE O RIMANERE INTRAPPOLATI.
5	SPOSTARSI CON ESTREMA PRUDENZA: SAGGIARE IL PAVIMENTO PRIMA DI CAMMINARCI SOPRA.
6	ATTENDERE DISPOSIZIONI.
7	UNA VOLTA ARRIVATI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO, RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA E RENDERSI DISPONIBILI PER L'APPELLO E CHIAMARE I SOCCORSI
8	SE ALL'APPELLO MANCA QUALCUNO, RIENTRARE NELL'EDIFICIO PER CERCARE GLI ASSENTI SOLO QUANDO LE SCOSSE SONO TERMINATE.
9	REDIGERE UN RAPPORTO DELL'ACCADUTO.

<b>SPANDIMENTO SOSTANZE CHIMICHE</b>	
1	SE SI AVVISTA O SI RICEVE NOTIZIA DI UN'EMERGENZA DI QUESTO TIPO, RECARSÌ SUL LUOGO DELL'ACCADUTO E VALUTARE LA SITUAZIONE ED ISOLA L'AREA
2	RECUPERARE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLA SOSTANZA IN QUESTIONE.
3	LIMITARE LO SPANDIMENTO CON IL MATERIALE ASSORBENTE INDICATO NELLA SCHEDA STESSA.
4	SE FOSSERO COINVOLTI DEI LAVORATORI, ALLERTARE IMMEDIATAMENTE LA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO E FORNIRE LORO LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLA SOSTANZA.
5	RESTARE CON LA PERSONA INFORTUNATA FINO ALL'ARRIVO DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCC.
6	UNA VOLTA ARRIVATI GLI ADDETTI DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO, FORNIRE LORO LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLA SOSTANZA.
7	NEL CASO SI TRATTASSE DI SOSTANZE CHIMICHE INFIAMMABILI, ALLONTANARE IMMEDIATAMENTE OGNI POSSIBILE FONTE DI INNESCO O ALTRO MATERIALE INFIAMMABILE O COMBUSTIBILE DALLA ZONA DI SPANDIMENTO.
8	UNA VOLTA RISOLTA L'EMERGENZA, RIPRISTINARE LE CONDIZIONI INIZIALI E REDARRE IL RAPPORTO DELL'ACCADUTO.

<b>BLACK OUT</b>	
1	SE SI RILEVA O SI RICEVE NOTIZIA DI UN BLACK OUT, RECARSÌ SUL LUOGO PER VALUTARE LA SITUAZIONE SE E' CIRCOSCRITTA
2	ATTENDERE QUALCHE ISTANCE PER VEDERE SE L'EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA VIENE RIPRISTINATA.
3	SE IL BLACK OUT SI PROLUNGA, DARE IL PREALLARME E ALLERTARE LA SQUADRA DI EMERGENZA NEL PUNTO DI RIUNIONE.
4	SE L'EVENTO RIGUARDA UN SOLO REPARTO, DISPORRE L'EVACUAZIONE UNICAMENTE PER QUEL REPARTO.
5	SE L'EVENTO È GENERALIZZATO, DARE IL SEGNALE DI ALLARME E DISPORRE L'EVACUAZIONE IN CONCERTO CON LA SQUADRA DI EMERGENZA
6	ASSICURARSI CHE I LAVORATORI ABBIANO SENTITO IL SEGNALE E STIANO PROCEDENDO CON L'EVACUAZIONE.
7	ABBANDONARE L'EDIFICIO CON CALMA, ACCOMPAGNANDO ALL'ESTERNO EVENTUALI LAVORATORI IN DIFFICOLTÀ.
8	VISUALIZZARE LE USCITE DI SICUREZZA SEGUENDO CON LO SGUARDO LE LUCI DI EMERGENZA.
9	EVACUARE L'EDIFICIO PROCEDENDO CON CAUTELA PER NON IMPATTARE CONTRO EVENTUALI OSTACOLI.
10	UNA VOLTA USCITI DALL'EDIFICIO, RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA E RENDERSI DISPONIBILI PER L'APPELLO.
11	SE ALL'APPELLO MANCA QUALCUNO, RIENTRARE NELL'EDIFICIO PER CERCARE LE PERSONE ASSENTI CON TORCIA E CORPETTO AD ALTA VISIBILITÀ E W. T.
12	SE NON SI È IN GRADO DI RISOLVERE LA SITUAZIONE, CHIAMARE L'ENTE PREPOSTO AL RIPRISTINO DELL'ENERGIA ELETTRICA.
13	REDIGERE E IL RAPPORTO DELL'ACCADUTO.

<b>EMERGENZA SANITARIA</b>	
1	SE SI AVVISTA O SI RICEVE NOTIZIA DI UN INFORTUNATO, ALLERTARE IMMEDIATAMENTE LA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO.
2	RAGGIUNGERE L'INFORTUNATO DANDOGLI CONFORTO FINO ALL'ARRIVO DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO.
3	SE LA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO RITIENE NECESSARIO CHIAMARE IL SOCCORSO PUBBLICO, DISPORRE AL CENTRO RACCOLTA CHIAMATE LA RICHIESTA DI INTERVENTO DI UN'AMBULANZA, FORNENDO LE INFORMAZIONI UTILI AL SOCCORSO.
4	METTERSI A DISPOSIZIONE DEL SOCCORSO PUBBLICO.
5	REDIGERE IL RAPPORTO DELL'ACCADUTO.

## 4

**1.4. PROCEDURA PER ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO ED EMERGENZA**

<b>INCENDIO LIMITATO</b>	
1	CHIUNQUE AVVISTI UN PRINCIPIO DI INCENDIO, PUÒ TENTARE SI SPEGNERLO UTILIZZANDO I MEZZI AZIENDALI. DARE POI COMUNCAZIONE DELL'ACCADUTO AL COORDINATORE PER L'EMERGENZA.
2	SE SI RICEVE NOTIZIA DI UN PRINCIPIO DI INCENDIO, METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO POSTO DI LAVORO E RECARSÌ SUL LUOGO. TENTARE DI SPEGNERE IL PRINCIPIO DI INCENDIO CON I MEZZI AZIENDALI E AVVERTIRE POI IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA.
3	NON ALLERTARE DIRETTAMENTE I VIGILI DEL FUOCO !
4	SE SI SENTE IL SEGNALE VOCALE DI PREALLARME, METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO POSTO DI LAVORO STACCANDO L'ALIMENTAZIONE ALLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE E RECARSÌ NEL PUNTO DI RIUNIONE PER RICEVERE DISPOSIZIONI DAL COORDINATORE PER L'EMERGENZA MUNITI DI CORPETTO AD ALTA VISIBILITA'
5	ALLONTANARE EVENTUALI MATERIALI O SOSTANZE INFIAMMABILI DALLA ZONA IN CUI SI STA VERIFICANDO L'INCENDIO.
6	NON INFRANGERE LE FINESTRE PER NON ALIMENTARE IL FUOCO: RICORDA CHE L'OSSIGENO NELL'ARIA FAVORISCE LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO!
7	PROCEDERE CON LO SPEGNIMENTO DELL'INCENDIO SE L'INTERVENTO È POSSIBILE CON I SOLI MEZZI AZIENDALI.
8	UNA VOLTA DOMATO L'INCENDIO, ASSICURARSI CHE STRUTTURE E APPARECCHIATURE NON ABBIANO SUBITO DANNI.
9	RIPRISTINARE LE CONDIZIONI INZIALI IN CONCERTO CON IL COORDINATORE

<b>INCENDIO ESTESO</b>	
1	CHIUNQUE AVVISTI UN INCENDIO NON RISOLVIBILE CON I MEZZI AZIENDALI, DEVE IMMEDIATAMENTE DARNE COMUNICAZIONE AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.
2	CHIUNQUE RICEVA NOTIZIA DI UN INCENDIO, DEVE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, METTERE IN SICUREZZA ILPROPRIO POSTO DI LAVORO E RECARSÌ SUL LUOGO.
3	NON ALLERTARE DIRETTAMENTE I VIGILI DEL FUOCO.
4	ALLONTANARE EVENTUALI MATERIALI O SOSTANZE INFIAMMABILI DALLA ZONA IN CUI SI STA VERIFICANDO L'INCENDIO.
5	NEL CASO IN CUI SI SENTA IL SEGNALE DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE, ABBANDONARE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO E RECARSÌ PRESSO LA RECEPTION CON CORPETTO AD ALTA VISIBILITA'.
6	CONTROLLARE VISIVAMENTE CHE ANCHE I COLLEGHI VICINI ABBIANO UDITO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE.
7	DOPO ESSERE INTERVENUTI ED AVERE TENTATO LA DOMA DELL'INCENDIO COLLABORARE CON LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE, INDICANDO ALLE PERSONE LE VIE DI ESODO.
8	SE IL FUMO HA INVASO IL LUOGO DI LAVORO, CAMMINARE RESTANDO BASSI E PROTEGGERE LE VIE RESPIRATORIE CON UNA FAZZOLETTO BAGNATO.
9	SE È PRESENTE FUMO, SEGUIRE LE LUCI DI EMERGENZA SULLE PORTE O SULLE VIE DI ESODO.
10	SE SI DEVONO ATTRAVERSARE ZONE IN CUI LE FIAMME SONO MOLTO VICINE, BAGNARSI GLI INDUMENTI PER EVITARE USTIONI.
11	NON INFRANGERE LE FINESTRE PER NON ALIMENTARE IL FUOCO: RICORDA CHE L'OSSIGENO NELL'ARIA FAVORISCE LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO!



<b>INCENDIO ESTESO</b>	
12	DURANTE L'ESODO CHIUDERE DIETRO DI SÈ LE PORTE TAGLIAFUOCO.
13	APRIRE LE PORTE CON ESTREMA CAUTELA: PRIMA DI APRIRE UNA PORTA, TOCCATELA IN ALTO PER SENTIRE SE È CALDA. SE È CALDA O VI È FUORIUSCITA DI FUMO, CERCATE UN'ALTRA VIA DI FUGA O APRITELA, SE NON AVETE ALTERNATIVE, CON ESTREMA CAUTELA. RIPARATEVI DA UN'EVENTUALE FIAMMA DIVAMPANTE, PONENDOVILATERALMENTE ALLA PORTA IN FUNZIONE DEL SENSO DI APERTURA DELLA PORTA STESSA.
14	CHIUNQUE AVVISTI UN INCENDIO NON RISOLVIBILE CON I MEZZI AZIENDALI, DEVE IMMEDIATAMENTE DARNE COMUNICAZIONE AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.
15	UNA VOLTA TERMINATE LE OPERAZIONI DI ESODO, RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA CON L'ULTIMO USCITO E RENDERSI DISPONIBILI PER L'APPELLO.
16	ATTENDERE DISPOSIZIONI DAL COORDINATORE PER L'EMERGENZA.

<b>TERREMOTO</b>	
1	SE SI E' VERIFICATA UNA SCOSSA SISMICA ISOLATA, NON ALLARMARSI.
2	SE LE SCOSSE SI SUSSEGUONO, CERCARE RIPARO VICINO SOTTO TAVOLI, SCRIVANIE, VANI DELLE PORTE.
3	SE SI SENTE IL SEGNALE VOCALE DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE, METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO POSTO DI LAVORO INDOSSARE IL CORPETTO AD ALTA VISIBILITA (se possibile), prendere il w.t. ED ABBANDONARE L'EDIFICIO NON APPENA LE SCOSSE SONO TERMINATE.
4	DURANTE LE SCOSSE SISMICHE CERCARE RIPARO VICINO SOTTO TAVOLI, SCRIVANIE, VANI DELLE PORTE.
5	DURANTE L'ESODO NON PORTARE CON SÉ EFFETTI PERSONALI, PER NON RALLENTARE L'EVACUAZIONE O RIMANERE INTRAPPOLATI.
6	COLLABORARE CON LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE INDICANDO ALLE PERSONE LE VIE DI ESODO.
7	SPOSTARSI CON ESTREMA PRUDENZA, SAGGIANDO IL PAVIMENTO PRIMA DI CAMMINARCI SOPRA.
8	UNA VOLTA ARRIVATI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO e TERMINATE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE, RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA E RENDERSI DISPONIBILI PER L'APPELLO.
9	ATTENDERE DISPOSIZIONI.

<b>SPANDIMENTO SOSTANZE CHIMICHE</b>	
1	AVVERTIRE IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA.
2	RECUPERARE IL MATERIALE INERTE PER L'ASSORBIMENTO INDICATO NELLA SCHEDA DI SICUREZZA DELLA SOSTANZA E METTERE IN SICUREZZA L'AREA.
3	SE FOSSERO COINVOLTI DEI LAVORATORI, ALLERTARE IMMEDIATAMENTE LA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO E RECUPERARE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLA SOSTANZA.
4	RESTARE CON LA PERSONA INFORTUNATA FINO ALL'ARRIVO DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO.
5	NEL CASO SI TRATTASSE DI SOSTANZE CHIMICHE INFIAMMABILI, ALLONTANARE IMMEDIATAMENTE OGNI POSSIBILE FONTE DI INNESCO O ALTRO MATERIALE INFIAMMABILE O COMBUSTIBILE DALLA ZONA DI SPANDIMENTO.

<b>BLACK OUT</b>	
1	AVVERTIRE IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA, INDOSSARE IL CORPETTO AD ALTA VISIBILITA E MUNIRSI DI
2	VISUALIZZARE LE USCITE DI SICUREZZA SEGUENDO CON LO SGUARDO LE LUCI DI EMERGENZA.
3	ATTENDERE QUALCHE ISTANCE PER VEDERE SE L'EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA VIENE RIPRISTINATA.
4	EVACUARE L'EDIFICIO CONCERTANDOSI CON IL WT PROCEDENDO CON CAUTELA PER NON IMPATTARE CONTRO EVENTUALI OSTACOLI.

<b>EMERGENZA SANITARIA</b>	
1	SE SI AVVISTA O SI RICEVE NOTIZIA DI UN INFORTUNATO, ALLERTARE IMMEDIATAMENTE UN ADDETTO DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO.
2	RESTARE CON L'INFORTUNATO, DANDOGLI CONFORTO, FINO ALL'ARRIVO DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO.

## 1.5. PROCEDURA PER ADDETTI SQUADRA PRIMO SOCCORSO

INCENDIO LIMITATO	
1	CHIUNQUE AVVISTI UN PRINCIPIO DI INCENDIO, DEVE IMMEDIATAMENTE DARNE COMUNICAZIONE AD UN ADDETTO DELLA SQUADRA ANTINCENDIO.
2	NON ALERTARE DIRETTAMENTE I VIGILI DEL FUOCO !
3	METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO POSTO DI LAVORO, STACCANDO L'ALIMENTAZIONE ALLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE.
4	ALLONTANARE EVENTUALI MATERIALI O SOSTANZE INFIAMMABILI DALLA ZONA IN CUI SI STA VERIFICANDO L'INCENDIO.
5	NON INFRANGERE LE FINESTRE PER NON ALIMENTARE IL FUOCO: RICORDA CHE L'OSSIGENO NELL'ARIA FAVORISCE LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO!
6	ATTENDERE DISPOSIZIONI DEL COORDINATORE PER L'EMERGENZA

INCENDIO ESTESO	
1	CHIUNQUE AVVISTI UN INCENDIO VERO E PROPRIO, DEVE IMMEDIATAMENTE DARNE COMUNICAZIONE AD UN ADDETTO DELLA SQUADRA ANTINCENDIO.
2	METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO POSTO DI LAVORO, STACCANDO L'ALIMENTAZIONE ALLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE.
3	ALLONTANARE EVENTUALI MATERIALI O SOSTANZE INFIAMMABILI DALLA ZONA IN CUI SI STA VERIFICANDO L'INCENDIO.
4	NON INFRANGERE LE FINESTRE PER NON ALIMENTARE IL FUOCO: RICORDA CHE L'OSSIGENO NELL'ARIA FAVORISCE LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO!
5	NEL CASO IN CUI SI SENTA IL SEGNALE VOCALE DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE, ABBANDONARE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO E DIRIGERSI VERSO L'USCITA DI SICUREZZA PIÙ VICINA SE NON SI FA PARTE DELLA SQUADRA ANTINCENDIO
6	CONTROLLARE VISIVAMENTE CHE ANCHE I COLLEGHI VICINI ABBIANO UDITO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE.
7	SE IL FUMO HA INVASO IL LUOGO DI LAVORO, CAMMINARE RESTANDO BASSI E PROTEGGERE LE VIE RESPIRATORIE CON UNA FAZZOLETTO BAGNATO.
8	SE È PRESENTE FUMO, SEGUIRE LE LUCI DI EMERGENZA SULLE PORTE O SULLE VIE DI ESODO.
9	SE SI DEVONO ATTRAVERSARE ZONE IN CUI LE FIAMME SONO MOLTO VICINE, BAGNARSI GLI INDUMENTI PER EVITARE USTIONI.
10	DURANTE L'ESODO CHIUDERE DIETRO DI SÈ LE PORTE TAGLIAFUOCO.
11	APRIRE LE PORTE CON ESTREMA CAUTELA: PRIMA DI APRIRE UNA PORTA, TOCCATELA IN ALTO PER SENTIRE SE È CALDA. SE È CALDA O VI È FUORIUSCITA DI FUMO, CERCATE UN'ALTRA VIA DI FUGA O APRITELA, SE NON AVETE ALTERNATIVE, CON ESTREMA CAUTELA. RIPARATEVI DA UN'EVENTUALE FIAMMA DIVAMPANTE, PONENDOVILATERALMENTE ALLA PORTA IN FUNZIONE DEL SENSO DI APERTURA DELLA PORTA STESSA.
12	UNA VOLTA USCITI DALL'EDIFICIO, RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA E RENDERSI DISPONIBILI PER L'APPELLO.
13	ATTENDERE DISPOSIZIONI.

<b>TERREMOTO</b>	
1	SE SI E' VERIFICATA UNA SCOSSA SISMICA ISOLATA, NON ALLARMARSI.
2	SE LE SCOSSE SI SUSSEGUONO, CERCARE RIPARO VICINO SOTTO TAVOLI, SCRIVANIE, VANI DELLE PORTE.
3	SE SI SENTE IL SEGNALE DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE, METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ABBANDONARE L'EDIFICIO NON APPENA LE SCOSSE SONO TERMINATE.
4	DURANTE L'ESODO NON PORTARE CON SÉ EFFETTI PERSONALI, PER NON RALLENTARE L'EVACUAZIONE O RIMANERE INTRAPPOLATI.
5	SPOSTARSI CON ESTREMA PRUDENZA, SAGGIANDO IL PAVIMENTO PRIMA DI CAMMINARCI SOPRA.
6	UNA VOLTA ARRIVATI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO, RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA E RENDERSI DISPONIBILI PER L'APPELLO E PRESTARE I PRIMI SOCCORSI
7	ATTENDERE DISPOSIZIONI.

<b>SPANDIMENTO SOSTANZE CHIMICHE</b>	
1	AVVERTIRE IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA.
2	RECUPERARE IL MATERIALE INERTE PER L'ASSORBIMENTO INDICATO NELLA SCHEDA DI SICUREZZA DELLA SOSTANZA E FAR METTERE IN SICUREZZA L'AREA
3	SE FOSSERO COINVOLTI DEI LAVORATORI, PRESTARE SOCCORSO E RECUPERARE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLA SOSTANZA. SE NECESSARIO, CHIAMARE IL SOCCORSO PUBBLICO.
4	RESTARE CON LA PERSONA INFORTUNATA FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI CALMANDOLE
5	NEL CASO SI TRATTASSE DI SOSTANZE CHIMICHE INFIAMMABILI, ALLONTANARE IMMEDIATAMENTE OGNI POSSIBILE FONTE DI INNESCO O ALTRO MATERIALE INFIAMMABILE O COMBUSTIBILE DALLA ZONA DI SPANDIMENTO. DARE DISPOSIZIONI AFFINCHÉ L'AREA SIA RAGGIUNGIBILE AGEVOLMENTE DAI SOCCORSI
6	AVVERTIRE IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA.

<b>BLACK OUT</b>	
1	AVVERTIRE UN ADDETTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA.
2	VISUALIZZARE LE USCITE DI SICUREZZA SEGUENDO CON LO SGUARDO LE LUCI DI EMERGENZA.
3	ATTENDERE QUALCHE ISTANCE PER VEDERE SE L'EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA VIENE RIPRISTINATA.
4	EVACUARE L'EDIFICIO PROCEDENDO CON CAUTELA PER NON IMPATTARE CONTRO EVENTUALI OSTACOLI.

<b>EMERGENZA SANITARIA</b>	
1	SE SI AVVISTA O SI RICEVE NOTIZIA DI UN INFORTUNATO, RECARSÌ SUL LUOGO E PRESTARE SOCCORSO COMPATIBILMENTE ALLA PROPRIA PREPARAZIONE
2	SE NECESSARIO, CHIAMARE GLI ALTRI ADDETTI DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO.
3	SE NECESSARIO, CHIAMARE IL SOCCORSO PUBBLICO O DISPORNE LA CHIAMATA.
4	RESTARE CON L'INFORTUNATO, DANDOGLI CONFORTO, FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI. DARE DISPOSIZIONI AFFINCHÉ L'AREA SIA RAGGIUNGIBILE AGEVOLMENTE DAI SOCCORSI
5	SE SI AVVISTA O SI RICEVE NOTIZIA DI UN INFORTUNATO, RECARSÌ SUL LUOGO E PRESTARE SOCCORSO COMPATIBILMENTE ALLA PROPRIA PREPARAZIONE

## 6

**1.6. PROCEDURA PER CHIAMATA SOCCORSI**

Si riporta di seguito schema tipo della chiamata da effettuare ai soccorsi esterni:

NR	ATTIVITA'	CAMPO DA RIEMPIRE
1	MI CHIAMO	NOME DIPENDENTE
2	TELEFONO DA	REPACK SRL
3	SIAMO IN VIA	COMUNE DI ARZIGNANO VIA QUARTA STRADA, 46
4	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER RAGGIUNGERE LA DITTA	ZONA INDUSTRIALE DOVE C'ERA IL MOBILIFICIO ZUFFELLATO
5	E' IN CORSO UN ALLARME	TIPO ALLARME (INCENDIO, TERREMOTO, BLACK OUT, INFORTUNIO)
6	STIAMO PROCEDENDO CON EVACUAZIONE (eventuale)	NR PERSONE DA EVACUARE (circa)
7	SONO PRESENTI FERITI (eventuale)	NR FERITI (eventuale)
8	IL NUMERO DI TELEFONO CHE POTETE CONTATTARE E':	IL CELLULARE DELLA PERSONA CHE CHIAMA

FORNIRE CON CALMA LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA CENTRALE OPERATIVA

NON RIAGGANCIARE FINCHÈ NON LO DECIDE L'OPERATORE





DOPO AVER RIAGGANCIATO, **LASCIARE LIBERA LA LINEA TELEFONICA**, PER EVENTUALI ULTERIORI COMUNICAZIONI

**L'addetto incaricato del ricevimento dei soccorsi esterni deve seguire il seguente schema operativo**

NR	ATTIVITA'	NOTE
1	RECARSÌ PRESSO L'ESTERNO DELL'EDIFICIO ED ACCERTARSI CHE LE VIE DI ACCESSO SIANO LIBERE	INDOSSARE GIUBBINO AD ALTA VISIBILITÀ
2	APRIRE TUTTI I CANCELLI FACENDO SPOSTARE EVENTUALI MEZZI E/O MATERIALI PRESENTI	
3	USCIRE IN STRADA E METTERSI NELLA POSIZIONE PIU' SICURA E VISIBILE	
4	QUANDO SI AVVISTANO I SOCCORSI SBRACCIARSI PER FARSI NOTARE ED INDICARE LE VIE DI ACCESSO	
5	PRESIDIARE LE VIE DI ACCESSO ANCHE DOPO ARRIVO DEI SOCCORSI IN MODO CHE POSSANO ESSERE MANTENUTE SGOMBRE PER EVENTUALI ACCESSI DI ALTRI MEZZI DI SOCCORSO E/O PER PERMETTERE UN RAPIDA USCITA DEGLI STESSI	
6	EFFETTUARE L'APPELLO DEI COLLEGHI PRESENTI NEL PUNTO DI RITROVO E VERIFICARE CHI MANCA	

## 7

## 1.7. NUMERI UTILI

ENTI ESTERNI	
 CARABINIERI	<b>112</b>
 POLIZIA	<b>113</b>
 V.V.F.	<b>115</b>
 PRONTO SOCCORSO	<b>118</b>
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE:	<b>BELFOR 24h/24h 800 820 189</b>

**ESTRATTO NUMERI DI EMERGENZA AZIENDA UNICHIMICA POSTA A CONFINE CON REPACK SRL E SOGGETTA A NORMATIVA SEVESO.**

	Denominazione, indirizzo, residenti *	Referente, recapiti *	Numero addetti *
1	CONCERIA GHERBER, via Quarta Strada, 40 Numero residenti: nessuno Numero di persone con capacità motorie ridotte: nessuna Animali domestici: nessuno	BETTINI EZIO (responsabile 626) 0444/673008 (aziendale) 338/5628083	72 orario di lavoro ore: 6-20
2	ZIGGIOTTI MAURIZIO & C SNC, via Quarta Strada, 42 Numero residenti: nessuno Numero di persone con capacità motorie ridotte: nessuna Animali domestici: nessuno	ZIGGIOTTI MAURIZIO (titolare) 0444/452279 (aziendale) 335/8122303	24 orario di lavoro ore: 5.30-21.30
3	MIKY-PEL di RADISAVLJEVIC MILOVAN, via Quarta Strada, 42 Numero residenti: nessuno Numero di persone con capacità motorie ridotte: nessuna Animali domestici: nessuno	RADISAVLJEVIC MILOVAN (titolare) 0444/452471 (aziendale) 335/1008075	18 orario di lavoro ore: 6-22 (in casi particolari fino alle 2 del mattino)
4	G.M.S. S.R.L., via Sesta Strada, 81 Numero residenti: nessuno Numero di persone con capacità motorie ridotte: nessuna Animali domestici: nessuno	TREVISAN GIACINTO 0444/676455 (aziendale) 335/7411552 0444/673907 (recapito alternativo)	60 orario di lavoro ore: 6-22
5	FRATELLI FERRARI VENTILATORI INDUSTRIALI SPA, via Sesta Strada, 111 Numero residenti: nessuno Numero di persone con capacità motorie ridotte: nessuna Animali domestici: nessuno	MICHELETTO MIRCO, MECENERO DIEGO 0444/471162 (aziendale) 348/3958131 0444/471151 (recapito alternativo)	8 orario di lavoro ore: 6-18
6	ZUFFELLATO MOBILI ROBERTO SAS, via Quarta Strada, 46-48 Numero residenti: nessuno Numero di persone con capacità motorie ridotte: nessuna Animali domestici: nessuno	ZUFFELLATO FRANCO 0444/673622 (aziendale) 0444/675999 (abitaz.) 0444/670288 (recapito alternativo - negozio)	11 orario di lavoro ore: 7.30-19



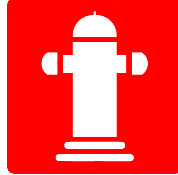
8

## 1.8. SEGNALETICA DI EMERGENZA

### ATTREZZATURA ANTINCENDIO



ESTINTORE PORTATILE



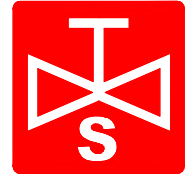
IDRANTE UNI 70



IDRANTE UNI 45

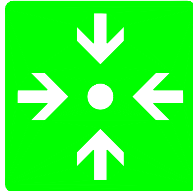


SGANCIO ELETTRICO



VALVOLA GAS

### CARTELLI DI SALVATAGGIO



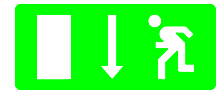
PUNTO DI RACCOLTA



CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO



CENTRO RACCOLTA CHIAMATE



USCITA DI SICUREZZA

### CARTELLI DI DIVIETO



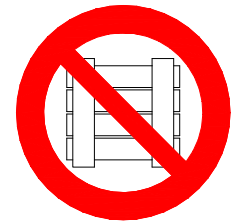
DIVIETO DI ACCESSO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO



VIETATO FUMARE ED UTILIZZARE FIAMME LIBERE



DIVIETO DI USARE ACQUA



VIETATO DEPOSITARE MATERIALE DAVANTI ALLE PORTE

### CARTELLI DI PERICOLO



INFIAMMABILI



COMBURENTI



ESPLOSIVI



CORROSIVI

### ATTENZIONE

DOVE SI TROVA APPLICATO QUESTO SIMBOLO



**NON USARE MAI ACQUA** IN CASO DI INCENDIO



